

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11463 **del** 06/10/2020

Proposta n. 14942 **del** 06/10/2020

Oggetto:

Società Romana Maceri S.p.A. - Archiviazione procedimento di A.I.A. ex art. 29 sexies del D.Lgs. 152/2006 per impianto di trattamento rifiuti sito in via Lucrezia Romana, 85, nella zona industriale del Comune di Ciampino (RM)

Oggetto: Società Romana Maceri S.p.A. – Archiviazione procedimento di A.I.A. ex art. 29 sexies del D.Lgs. 152/2006 per impianto di trattamento rifiuti sito in via Lucrezia Romana, 85, nella zona industriale del Comune di Ciampino (RM)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale —Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 Settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica	D.M. 27/09/2010

Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	
Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013

VISTA la Circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 606739 del 29/11/2017 la Società Romana Maceri S.p.A. ha depositato istanza per il rilascio di una autorizzazione integrata ambientale per l'esistente impianto di trattamento rifiuti sito in via Lucrezia Romana, 85, nella zona industriale del Comune di Ciampino attualmente autorizzato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con D.D. n. 8852 del 18/12/2009;
- nell'istanza presentata sono state richieste le seguenti modifiche/integrazioni all'impianto esistente:
 - o inserimento dei seguenti nuovi rifiuti, da destinare alla sola messa in riserva R13, rispetto ai rifiuti allo stato autorizzati in ingresso all'impianto:
 - CER 08 03 18 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
 - CER 08 03 17* - toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose

- CER 16 02 13* - apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 1 diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12
 - CER 20 01 21* - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
 - esercizio dell'attività di messa in riserva dei rifiuti pericolosi di cui sopra (linea 5);
 - modifica dei quantitativi di rifiuti stoccabili presso lo stabilimento;
 - modifica dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia presente nell'installazione;
 - sostituzione dell'aprisacco a servizio della linea 3 con un sistema di "triturazione e dosaggio" dei rifiuti alla successiva fase di selezione;
 - installazione di una nuova barriera acustica;
- con nota prot. n. 215631 del 13/04/2018 è stato avviato il procedimento e con successiva nota prot. n. 243028 del 26/04/2018 è stata convocata la prima seduta di conferenza di servizi svoltasi in data 07/06/2018, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 363413 del 19/06/2018;
 - nella prima seduta di conferenza dei servizi venivano richieste alcune integrazioni sulla documentazione presentata relativamente alla necessità di inserire dei piezometri di monitoraggio delle acque sotterranee, relativamente alle operazioni richieste sui rifiuti integrativi richiesti;
 - con nota prot. n. 67519 del 04/10/2018, trasmessa alla società Romana Maceri S.p.A. con nota prot. n. 652139 del 19/10/2018, è pervenuto il parere di ARPA Lazio nel quale venivano richiesti chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione pervenuta al fine di poter esprimere il parere di competenza;
 - con nota acquisita al prot n. 389253 del 30/04/2020 la Società ha presentato documentazione integrativa;
 - con nota prot n. 485277 del 03/06/2020 è stata convocata la seconda seduta di conferenza dei servizi per il giorno 24 giugno 2020;
 - con nota prot. n. 38346 del 23/06/2020, acquisita al prot. n. 547345 del 23/06/2020, è pervenuto il parere di ARPA Lazio relativamente all'istanza in esame alla luce della documentazione integrativa pervenuta dalla società.

CONSIDERATO che nella conferenza del 24/06/2020, dalla lettura della relazione tecnica aggiornata pervenuta, secondo quanto anche indicato da ARPA Lazio nella nota prot. n. 547345 del 23/06/2020, emergeva la necessità che ... *che la società inquadri in maniera chiara l'istanza presentata, in quanto risulta incongruente l'indicazione dell'operazione da effettuare sui nuovi rifiuti richiesti, nonché i quantitativi richiesti con gli stessi, con l'individuazione della categoria IPPC riportata nella documentazione relativa al punto 5.1 lett. b) di cui all'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/06. L'operazione indicata per i nuovi CER richiesti è la mera messa in riserva/stoccaggio R13, non riferibile al trattamento fisico-chimico di cui al punto 5.1 lett. b).*

Si chiede pertanto di chiarire l'istanza presentata ovvero se debba ritenersi piuttosto una richiesta ordinaria ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (non IPPC), sempre di competenza

regionale vista la presenza nella richiesta di rifiuti pericolosi (finora mai autorizzati nell'impianto...

PRESO ATTO che:

- con successiva nota prot. n. RM/P/2020/004146 del 04/08/2020, acquisita al prot. n. 703857 del 06/08/2020 la società Romana Maceri S.p.A., alla luce dell'attento esame delle osservazioni formulate da ARPA Lazio riguardo l'inquadramento normativo della richiesta presentata, ha richiesto l'archiviazione del procedimento AIA ex art. 29 sexies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., risultando *...evidente che l'istanza debba essere inquadrata come una domanda ordinaria ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 di competenza regionale e non come una AIA...*;
- nella medesima nota la società Romana Maceri S.p.A. comunicava che *...provvederà a predisporre domanda di autorizzazione ex art. 208 tenendo conto delle osservazioni emerse durante il procedimento...* e, pertanto, presenterà apposita istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione ordinaria ex art. 208 comma 19 del D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere all'archiviazione dell'istanza di A.I.A. di cui al prot. n. 606739 del 29/11/2017 presentata dalla società Romana Maceri S.p.A., in quanto, come evidenziato anche nel parere di ARPA Lazio prot. n. 38346 del 23/06/2020 e confermato dalla stessa società, non riconducibile alle attività indicate al punto 5 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e pertanto non soggetta ad A.I.A.;

DETERMINA

per quanto in premessa,

di archiviare l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte Seconda, Titolo III-bis, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., di cui alla nota acquisita al prot. n. 606739 del 29/11/2017 presentata dalla Romana Maceri S.p.A., per l'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi per produzione di end of waste e di rifiuti selezionati, nonché attività di smaltimento, sito in via Lucrezia Romana, 85, nella zona industriale del Comune di Ciampino (RM), attualmente autorizzato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con D.D. n. 8852 del 18/12/2009.

La presente determinazione dovrà essere notificata a Romana Maceri S.p.A., nonché trasmessa per conoscenza alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Ciampino (RM), alla ASL RM Distretto H3 Marino e Ciampino, all'ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Roma, nonché alla Direzione Tecnica della medesima Agenzia regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni

Il Direttore

Dott. Ing. Flaminia Tosini

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)